Sení m. 127/2027

Rep. n. 139/2022 del 26/10/2022

Cron 5053

LIQ. CONTROLLATAN. 9/2022 C



REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA

Sezione IV Civile, procedure concorsuali ed esecutive

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio, composto dai magistrati:

Dott. Simonetta Bruno

Presidente

Dott. Gianluigi Canali

Giudice

Dott. Alessandro Pernigotto

Giudice relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento per l'apertura della liquidazione controllata promosso su istanza depositata

da

VITTORIO ROBERTI con gli Avv.ti Davide Ambrosi e Marco Pedrini del foro di Brescia

Parte ricorrente

--=000=--

Il Tribunale,

esaminati gli atti ed udita la relazione del giudice delegato;

rilevato in fatto che:

Vittorio Roberti ha chiesto dichiararsi aperta la liquidazione controllata dei propri beni;

Firmato Da: BRUNO SIMONETTA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 20de42dfe654cf6179344aab740ecaf2 Firmato Da: PERNIGOTTO ALESSANDRO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 21b5beeb677fc500 Firmato Da: IACONE DOLORES Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 4a609be4e3003aaae0f0e8b756fdfe1a



- al ricorso è stata allegata una relazione, redatta dall'O.C.C., che espone una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore;
- non risultano pendenti domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV C.C.I.I.;
 osserva quanto segue:
- sussiste, in primo luogo, la competenza di questo tribunale ai sensi dell'art. 27, c. II,
 C.C.I.I. dato che il centro di interessi principali del ricorrente è situato in Bedizzole (BS),
 Via dei Riali, n. 4 e non ricorrono elementi per localizzarne una diversa collocazione;
- ricorre la condizione di sovraindebitamento di cui all'art. 2, c. I, lett. c), C.C.I.I. posto che:
 - da un punto di vista soggettivo, il debitore riveste la qualità di imprenditore agricolo, come confermato dalla visura camerale in atti;
 - da un punto di vista oggettivo, il debitore versa in uno stato di crisi o insolvenza, come motivatamente evidenziato dall'O.C.C. per mezzo della propria relazione.

Ritiene, pertanto, il collegio che debba emettersi sentenza di apertura della liquidazione controllata, nella ricorrenza dei presupposti di cui agli artt. 268 e 269 C.C.I.I.

P.Q.M.

Il Tribunale,

visti gli artt. 1, 2, 27, 268 e 269 C.C.I.I.,

- DICHIARA aperta la liquidazione controllata di VITTORIO ROBERTI (c.f. RBRVTR58P04E667O), anche quale titolare dell'omonima impresa agricola con sede in Bedizzole (BS), Via dei Riali, n. 4;
- 2) NOMINA giudice delegato per la procedura il dott. Alessandro Pernigotto;
- NOMINA liquidatore il dott. Andrea Cavalleri con studio in Brescia, già nominato O.C.C.;
- ORDINA al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché dell'elenco dei creditori;
- 5) ASSEGNA ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di giorni 60 entro il quale, a pena di inammissibilità, trasmettere al liquidatore, a mezzo p.e.c., la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.;

- ORDINA la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, rappresentando che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del liquidatore;
- 7) MANDA al Liquidatore di richiedere con urgenza al giudice delegato l'indicazione dei limiti di cui all'art. 268, c. IV, lett. b), C.C.I.I. (a tal fine il liquidatore provvederà a depositare una relazione relativa alle capacità reddituali dell'intero nucleo familiare);
- 8) DISPONE l'inserimento della presente sentenza nella pagina riservata del sito del Tribunale nonché la sua pubblicazione, nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa presso il Registro delle Imprese, a cura del liquidatore;
- ORDINA la trascrizione della presente sentenza presso gli uffici competenti ove vi siano beni immobili o beni mobili registrati, a cura del liquidatore;
- DISPONE la notificazione della presente sentenza al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Brescia, il 20/10/2022

Il Giudice estensore Alessandro Pernigotto

Il Presidente Simonetta Bruno